



Ai, Masperi (Sap): "Senza dati affidabili e organizzazione nessun risultato"

Descrizione

(Adnkronos) "L'intelligenza artificiale è una tecnologia dirompente che sta riscontrando un notevole interesse.

Per comprendere appieno l'impatto e i benefici di questa adozione, occorre riflettere sulle condizioni che ne determinano il successo. Sono due i fattori fondamentali: la maturità dei dati e la consapevolezza organizzativa. Senza una base dati affidabile e una preparazione organizzativa adeguata, l'AI non può prosperare né garantire i benefici attesi. Lo ha detto oggi a Verona Carla Masperi, amministratore delegato di Sap Italia, realtà specializzata nelle applicazioni aziendali e nella Business AI che ha collaborato alla realizzazione di "Brain", l'evento di Archiva Group, azienda specializzata in Enterprise Content and Process Management.

"Il nostro approccio è sempre orientato al business" riprende Masperi "puntiamo a un'intelligenza artificiale applicata alle regole aziendali. Per noi l'IA deve essere affidabile, responsabile e rilevante per il business: sono questi i tre capisaldi su cui fin dall'inizio abbiamo fondato la nostra architettura applicativa. La nostra visione del futuro si basa sul concetto di Autonomous Enterprise: un'azienda in cui dati, processi, persone e agenti operano tra loro in modo efficiente", commenta Ad di Sap. In quest'ottica, l'azienda ha recentemente annunciato la Sap Business AI Platform. "L'autonomia non è il fine, ma un mezzo" chiarisce Masperi "Al centro resta il lavoro umano: gli agenti devono essere impiegati per attività ripetitive e per automazione, mentre alle persone spetta il compito più nobile, legato alla capacità di giudizio, al discernimento e al processo decisionale".

Le difficoltà nell'applicazione dell'intelligenza artificiale purtroppo non mancano: "Il maggiore ostacolo oggi è proprio la maturità dei dati" si sofferma Masperi. Secondo una ricerca che abbiamo condotto su un campione di 600 aziende italiane, i manager pur essendo molto propensi all'utilizzo dell'AI riscontrano una carenza di fiducia nella base dati attuale. Per questo motivo continua occorre lavorare sui presupposti necessari: la maturità organizzativa e la qualità dei dati. "Come Sap, abbiamo sviluppato strumenti che aiutano le aziende a costruire una base dati pulita, in cui l'AI possa prosperare all'interno dei nostri processi interni e interagendo con fonti esterne. Solo quando l'intelligenza artificiale poggia su basi affidabili può"

davvero generare tutti i benefici che ha sempre promesso?», conclude.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 9, 2026

Autore

redazione

default watermark